



Anno Prop. : 2016
Num. Prop. : 103

Determinazione n. 85 del 21/01/2016

OGGETTO: DITTA ERREBI' ECOLOGIA AMBIENTE S.R.L. DI MONTE PORZIO (PU) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N ° 47/VAA_08 DELL'11 NOVEMBRE 2010 DECRETO LEGISLATIVO N° 59/2005. DITTA ERREBI' S.N.C. DI ROSSI (DEPOSITO PRELIMINARE D15 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI). DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS – ARTICOLO 29 TER. E ARTICOLO 29 NONIES (MODIFICA DEGLI IMPIANTI O VARIAZIONE DEL GESTORE). DELIBERA DI GIUNTA REGIONE MARCHE N° 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009. DECRETO LEGISLATIVO N° 46 DEL 4 MARZO 2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
MONTONI FABRIZIO**

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche ed integrazioni, di seguito indicati complessivamente come “Decreto Legislativo n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 “Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate.”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, ”Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n° 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e, nella fattispecie, l’articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 417 del 20.11.2009, ad oggetto “Competenze amministrative in materia di autorizzazioni ambientali (A.I.A.) ed applicazione delle fasi istruttorie. Decreto Regionale 12 giugno 2007, n. 6. Legge Regionale 24 dicembre 2007, n. 37”, che affida all’Ufficio 4.3.3.1 dell’Ente, le funzioni in materia di A.I.A., secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n° 59 del 18.02.2005 ed al trasferimento delle competenze disposto con le Leggi Regionali 12.06.2007, n.6 e 24.12.2008, n. 37 approvando nel contempo i documenti per l’istruttoria e la domanda A.I.A.;
- La Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto “Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”;
- l’articolo 29 – nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, al comma 1, enuncia che: *“il gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera l – bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;
- il documento istruttorio 3646 del 20/01/2016 redatto dal Dott. Massimo Baronciani, ed allegato alla presente Determinazione;

RITENUTO

- di condividere le risultanze del documento istruttorio allegato alla presente Determinazione;
- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione delle

modifiche non sostanziali ai sensi dell'articolo 29 – nonies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- che sia pienamente applicabile la Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto “*Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*”;

- che l'Allegato I alla suddetta Delibera Regionale n° 1547/2009 - (Punto 1.2), esplica i concetti di modifica sostanziale e non sostanziale per gli impianti dotati di A.I.A., contemplando, tra le modifiche non sostanziali, quelle che necessitano di aggiornamento dell'autorizzazione, tramite revisione del provvedimento autorizzativo AIA da parte dell'Autorità competente;

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

VISTI

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica ed integra le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;

- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

RILEVATO che il Responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

ACCERTATO che il Coordinatore del procedimento provinciale non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, nei confronti del presente atto, a seguito di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Coordinatore del procedimento provinciale.

Per quanto sopra esposto:

Visto l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettino ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

- il titolo III – Organizzazione degli Uffici – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;

- il titolo V del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 326 del 19/12/2013 concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

DETERMINA

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 – nonies (modifica degli impianti o variazione del gestore) l'integrazione della precedente Determinazione n° 47/VAA:08 dell'11 maggio 2010 (Autorizzazione Integrata Ambientale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi) a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Errebi s.n.c. di Rossi e Belbusti.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02498380415**

Sede legale e amministrativa: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

Sede impianto: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

- **di stabilire** che il presente atto integra la precedente **Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 maggio 2010** avente ad oggetto:”Decreto Legislativo n° 59/2005. Ditta; Errebi s.n.c. di Rossi e Belbusti. Loc. Castelvecchio. Viale Marche n° 14 nel comune di Monte Porzio (PU). Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale).

- **di stabilire** che il presente atto si connette organicamente alla summenzionata Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 maggio;

- **di stabilire** che, per quanto sopra, rimane fatto salvo quanto ulteriormente prescritto dalla Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 maggio;

- **di precisare** che il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto ed eventuali successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 29 quattordicesimi (Sanzioni) di cui al Titolo III bis, Parte II, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché l'espletamento dei conseguenti doveri d'ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria;

a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;

b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

- **di dare atto che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Massimo Baronciani, Capoufficio dell'Ufficio 10.3.1** – Autorizzazioni agli impianti di Gestione dei Rifiuti del Servizio 10 dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino con sede in Via Gramsci, 7 in Pesaro e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;

- **di considerare** che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, non esistono conflitti di interesse da parte del sottoscritto nei confronti dei destinatari del presente atto;

- **di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, che la presente Determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche con ricorso giudiziale entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della medesima, oppure entro 120 giorni dal ricevimento con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA ERREBI' ECOLOGIA AMBIENTE S.R.L. DI MONTE PORZIO (PU) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N° 47/VAA_08 DELL'11 NOVEMBRE 2010 (DECRETO LEGISLATIVO N° 59/2005. DITTA ERREBI' S.N.C. DI ROSSI (DEPOSITO PRELIMINARE D15 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI). DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS – ARTICOLO 29 TER. E ARTICOLO 29 NONIES (MODIFICA DEGLI IMPIANTI O VARIAZIONE DEL GESTORE). DELIBERA DI GIUNTA REGIONE MARCHE N° 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009. DECRETO LEGISLATIVO N° 46 DEL 4 MARZO 2014

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 103 / 2016

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 20/01/2016

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma _____ --



Prot. n. 3646 del 20/01/2016

Class.: 011-12-2

Fasc.: 5/2013

Al Dirigente del Servizio 10
Ing. Fabrizio Montoni

**OGGETTO: Autorizzazione integrativa alla precedente Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 novembre 2010 (Decreto Legislativo n° 59/2005. ditta Errebì s.n.c. di Rossi (deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi).
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Parte II, Titolo III bis – articolo 29 nonies – Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. D.G.R.M n° 1547 del 5 ottobre 2009.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO,

- che l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di Castelvecchio di Monte Porzio (PU) è autorizzato mediante i seguenti atti:

Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 maggio 2010 avente ad oggetto: "Decreto Legislativo n° 59/2005. Ditta; Errebì s.n.c. di Rossi e Belbusti. Loc. Castelvecchio. Viale Marche n° 14 nel comune di Monte Porzio (PU). Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale";

DATO ATTO,

- che è stata condotta un'autonoma valutazione sul contenuto della documentazione tecnica, al fine di proporre l'inserimento nell'autorizzazione, delle prescrizioni idonee a garantire la tutela dell'interesse pubblico conformemente ai principi fondamentali riguardanti la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della Parte Quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), Titolo I (Gestione dei rifiuti), Capo I (Disposizioni generali), articolo 178 (Principi), secondo i quali: "la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella



distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga";

- che la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

- che la valutazione della documentazione tecnica si è ispirata, inoltre, al precetto contenuto nell'articolo 29 – sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), il quale, al comma 1 dispone quanto segue: "L'autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del presente decreto deve includere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 6, comma 15, e 29 – septies, al fine di conseguire in elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso";

- che le varianti oggetto di autorizzazione sono, in sintesi, le seguenti: incrementi di nuovi C.E.R. in seguito a richieste di messa in riserva/deposito preliminare di nuove tipologie di rifiuti pericolosi (batterie, olii) da parte di enti ed aziende produttive;

NUOVI CODICI C.E.R.

- nuovi codici previsti dalla Decisione 2014/955/UE entrata in vigore l'8 gennaio 2015 e applicata a partire dal 1 giugno 2015 mentre sono state riportate le nuove diciture introdotte con il catalogo C.E.R. 2015;

- che la variante di cui alla lettera a) ovvero "inserimento di nuovi codici C.E.R." risulta costituita dalla seguente tabella aggiornata.

VISTO,

CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E QUINDI DISPOSIZIONI DELLA STESSA, I SEGUENTI ELABORATI TECNICI E GRAFICI:

1) **Istanza** (prot. n° 68201 del 26 ottobre 2015) avente ad oggetto: "Articolo 29 – ter del Decreto Legislativo n° 152/2006 e smi – Articolo 213 del Decreto Legislativo n° 152/2006 – Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti/variante sostanziale/variante non sostanziale";



2) **Lettera del 15 ottobre 2015** (prot. n° 68201 del 26 ottobre 2015) avente ad oggetto: *“Richiesta di modifiche non sostanziali che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione n° 47/VAA_08 dell’11 maggio 2010 rilasciata dalla Regione con la variazione aree stoccaggio rifiuti e introduzione nuovi codici CER. Ditta: ERREBI’ ECOLOGIA AMBIENTE S.r.L. Viale Marche n° 14 Monte Porzio (PU);*

3) **POLIZZA N. 2093003** (Contraente Errebi Ecologica Ambiente S.r.L – Beneficiario Provincia di Pesaro e Urbino) avente importo di garanzia di € 201.500,00 (Duecentounomilacinquecento/oo#) stipulata con il garante Società COFACE in data 28 luglio 2015 (DURATA DI ANNI SEI 6 – DAL 28 LUGLIO 2015 AL 28 LUGLIO 2021);

4) **copia attestante l’avvenuto BONIFICO** di € 250,00 per oneri istruttori di modifiche non sostanziali effettuato in data 19/10/2015;

5) **Relazione Tecnica** costituita dai seguenti capitoli: -descrizione dell’impianto; variazioni di attività produttiva, modifiche apportate alla struttura, attività di deposito temporaneo dei rifiuti D15, descrizione dell’attività di raccolta e trasporto residui derivanti da soluzioni radiografiche, residui costituiti da pellicole ed amalgame dentali; **schema a blocchi del ciclo tecnologico** (TRASPORTO, SCARICO, SMINUZZAMENTO, CESTINATURA, TRATTAMENTO NELLE CINQUE (5) VASCHE, IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRAPSORTO E SMALTIMENTO); **schema a blocchi del ciclo tecnologico dei liquidi di fissaggio** (TRASPORTO, STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO IN CELLE ELETTROLITICHE, RIUTILIZZO IN VASCHE 3 E 4 E SUCCESSIVO STOCCAGGIO/SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI RIFIUTI LIQUIDI, ACQUISIZIONE DELL’ARGENTO PERSO DALLA PELLICOLA, DEARGENTATURA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO); convenzioni, rifiuti gestiti e C.E.R. corrispondenti; tipologia dei rifiuti non pericolosi stoccati o recuperati precedentemente nello stabilimento e successivamente destinati ad attività R13, provenienza; tipologia rifiuti pericolosi recuperati nello stabilimento con attività R4 attualmente; tipologia rifiuti non pericolosi depositati nello stabilimento con attività D15 attualmente, **ELENCO RIFIUTI DA INTEGRARE** concernente i **CODICI CER OGGETTO DI INTEGRAZIONE AL DEPOSITO PRELIMINARE D15; ELENCO RIFIUTI DA INTEGRARE** concernente i **CODICI CER OGGETTO DI INTEGRAZIONE ALLA MESSA IN RISERVA R13 DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**; descrizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti liquidi industriali speciali non pericolosi e pericolosi e dei rifiuti solidi,



6) **elaborato grafico** avente ad oggetto “PIANTA AREE STOCCAGGIO CON INDICAZIONE C.E.R.
(scala 1.100 – Tavola U);

7) **ELENCO DEI SEGUENTI NUOVI CODICI DI RIFIUTI**

INSERIMENTO DEI SEGUENTI CODICI NELL'ATTIVITÀ D15

CER	TIPOLOGIA RIFIUTO
040108	Cuoio conciato (scarti cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040214*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
040215	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
070208*	Altri fondi e residui di reazione
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanza pericolose
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

INSERIMENTO DEI SEGUENTI CODICI NELL'ATTIVITÀ R13

CER	TIPOLOGIA RIFIUTO
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
120110*	Oli sintetici per macchinari



CER	TIPOLOGIA RIFIUTO
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
150102	Imballaggi in plastica
150106	Imballaggi in materiali misti
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160107	Filtri dell'olio
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)
170102	Mattoni
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Tutto ciò premesso, per tutti i motivi, in fatto ed in diritto, così come sopra illustrati, richiamati ed argomentati, il sottoscritto Dott. Massimo Baronciani, responsabile dell'istruttoria in oggetto, acquisite ed esperite tutte le valutazioni necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rilascio della presente Determina, da ritenersi “modifica non sostanziale che contempla l'aggiornamento dell'autorizzazione” ed integrazione dell'“Autorizzazione Integrata Ambientale,



PROPONE

1) di autorizzare l'integrazione della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale n° 47/VAA_08 dell'11 novembre 2010 (Decreto Legislativo n° 59/2005, ditta Errebì s.n.c. di Rossi (deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi) con le modifiche di carattere tecnico – normativo costituenti modifiche non sostanziali che costituiscono aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi del D.G.R.M. n° 15747 del 5 ottobre 2009, a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Errebì s.n.c. di Rossi e Belbusti.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02498380415**

Sede legale e amministrativa: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

Sede impianto: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

2) di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi;

3) di considerare le integrazioni assunte all'interno del presente atto ovvero: a), come parte integrante della Determinazione n. 1717 del 10 luglio 2012;

4) di stabilire che tutte le prescrizioni, in quanto applicabili, previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recentemente integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2006, n. 4, dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, dal Decreto Legislativo 3 dicembre 2005, n. 205, dal decreto Legislativo n° 46 del 5 marzo 2014, e da qualsiasi altra norma anche regionale vigente in materia, si intendono richiamate come prescrizioni dell'atto autorizzativo;

5) di ribadire che l'inosservanza di quanto prescritto nell'atto autorizzativo comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelle previste dal TITOLO III BIS – ARTICOLO 29 – QUATTORDECIES SANZIONI del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

6) di stabilire che il presente atto potrà essere modificato o revocato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia.

QUADRO RIASSUNTIVO

1) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO

La Dotta ERREBI' ECOLOGIA AMBIENTE S.r.L. con sede e stabilimento in Viale Marche, nel comune di Monteporzio, località Castelvecchio, svolge attività di gestione rifiuti prodotti da



terzi nel 2102. La Ditta ERREBI' ECOLOGIA AMBIENTE S.r.L. effettua la raccolta dei rifiuti presso gli insediamenti produttivi per poi provvedere, sulla base delle tipologie gestite, alla successiva fase di stoccaggio ed al successivo conferimento degli stessi ai processi di recupero e smaltimento. L'azienda svolge l'attività di gestione dei rifiuti dal 1986 essendosi specializzata nell'attività di recupero dei rifiuti fotoradiografici (solidi e liquidi) e nella microraccolta dei quantitativi residui prodotti dalle ditte durante lo svolgimento delle proprie attività.

2) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTANZA:

- richiesta d'incremento di nuovi C.E.R. in seguito a richieste di messa in riserva/deposito preliminare di nuove tipologie di rifiuti pericolosi (batterie, olii) da parte di enti ed aziende produttive;

- INSERIMENTO DI NUOVI CODICI C.E.R.: nella tabella riportata risultano inseriti tre (3) nuovi codici previsti dalla Decisione 2014/955/UE entrata in vigore l'8 gennaio 2015 e applicata a partire dal 1 giugno 2015 mentre sono state riportate le nuove diciture introdotte con il catalogo C.E.R. 2015;

- inserimento dei seguenti codice nell'attività D15

CER	TIPOLOGIA RIFIUTO
040108	Cuoio conciato (scarti cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040214*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
040215	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
070208*	Altri fondi e residui di reazione
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01



- inserimento dei seguenti codice nell'attività R13

CER	TIPOLOGIA RIFIUTO
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
120110*	Oli sintetici per macchinari
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
150102	Imballaggi in plastica
150106	Imballaggi in materiali misti
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160107	Filtri dell'olio
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)
170102	Mattoni
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

3) DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO GESTORE:

Ragione Sociale: **Errebì s.n.c. di Rossi e Belbusti.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02498380415**

Sede legale e amministrativa: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

Sede impianto: **Viale Marche n° 14 Loc. Castelvecchio Monte Porzio (PU)**

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione & prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



4) DOCUMENTAZIONE TECNICA ATTINENTE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI:

- a) **Relazione Tecnica** costituita dai seguenti capitoli: -descrizione dell'impianto; variazioni di attività produttiva, modifiche apportate alla struttura, attività di deposito temporaneo dei rifiuti D15, descrizione dell'attività di raccolta e trasporto residui derivanti da soluzioni radiografiche, residui costituiti da pellicole ed amalgame dentali; **schema a blocchi del ciclo tecnologico** (TRASPORTO, SCARICO, SMINUZZAMENTO, CESTINATURA, TRATTAMENTO NELLE CINQUE (5) VASCHE, IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRASPORTO E SMALTIMENTO); **schema a blocchi del ciclo tecnologico dei liquidi di fissaggio** (TRASPORTO, STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO IN CELLE ELETTROLITICHE, RIUTILIZZO IN VASCHE 3 E 4 E SUCCESSIVO STOCCAGGIO/SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI RIFIUTI LIQUIDI, ACQUISIZIONE DELL'ARGENTO PERSO DALLA PELLICOLA, 2ª DEARGENTATURA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO); convenzioni, rifiuti gestiti e C.E.R. corrispondenti; tipologia dei rifiuti non pericolosi stoccati o recuperati precedentemente nello stabilimento e successivamente destinati ad attività R13, provenienza; tipologia rifiuti pericolosi recuperati nello stabilimento con attività R4 attualmente; tipologia rifiuti non pericolosi depositati nello stabilimento con attività D15 attualmente, **ELENCO RIFIUTI DA INTEGRARE** concernente i **CODICI CER OGGETTO DI INTEGRAZIONE AL DEPOSITO PRELIMINARE D15**; **ELENCO RIFIUTI DA INTEGRARE** concernente i **CODICI CER OGGETTO DI INTEGRAZIONE ALLA MESSA IN RISERVA R13 DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**; descrizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti liquidi industriali speciali non pericolosi e pericolosi e dei rifiuti solidi,
- b) **elaborato grafico** avente ad oggetto "PIANTA AREE STOCCAGGIO CON INDICAZIONE C.E.R. (scala 1.100 – Tavola U);

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

F.to Dott. Massimo Baronciani

MB/mb